

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO DOSSIER VIDEO ANNUNCI PRIMA

f t METEO: +9°C

AGGIORNATO ALLE 22:17 - 12 GENNAIO

ACCEDI | ISCRIVITI

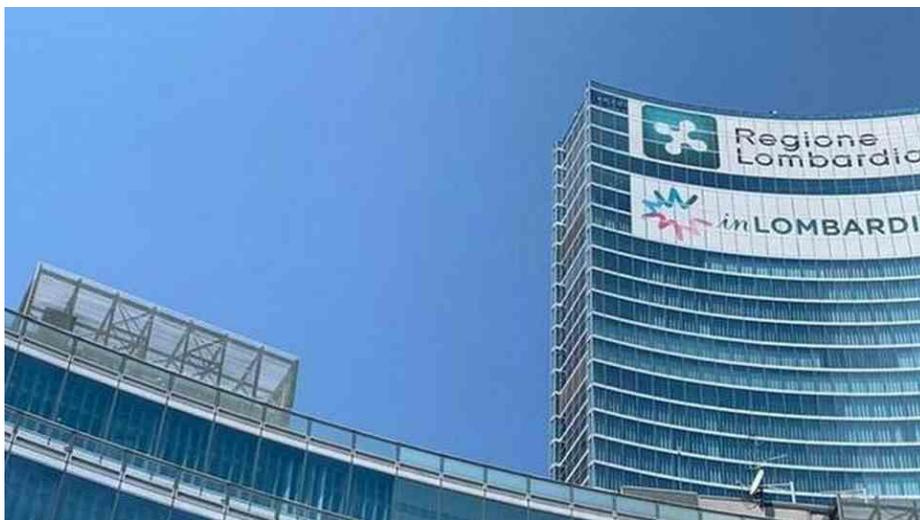
## GAZZETTA DI REGGIO

Noi NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

Reggio Emilia Correggio Guastalla Scandiano Montecchio Emilia Tutti i comuni Cerca

Italia-Mondo » Cronaca

## Svolta delle Regioni per evitare l'arancione: "Non conteggiamo i ricoverati asintomatici"



Oltre 300 morti, mai così tanti dal 28 aprile 2021. Negli ospedali 18 mila tra medici e infermieri fuori servizio per il virus

CHIARA BALDI, PAOLO RUSSO

12 GENNAIO 2022

La Lombardia partirà già domani e le altre Regioni, Piemonte in testa, sono pronte a seguirla, scorpendo dai ricoveri Covid quel terzo di pazienti entrati per altre patologie che hanno scoperto di essere positivi con il tampone di ingresso negli ospedali. Una mossa che allontanerebbe in un sol colpo lo spettro del passaggio in arancione, che significherebbe nuove restrizioni soprattutto per i non vaccinati, con il divieto di spostamento dal proprio comune di residenza. E con i dati di ieri, che contano 313 morti, nuovo triste record della quarta ondata (non erano tanti dai 344 del 28 aprile 2021), in questo momento a tingersi di arancione sarebbero già Calabria e Piemonte.

Non a caso ieri il governatore piemontese, Alberto Cirio, ha messo le mani avanti, affermando che quelle sullo scorporo dei ricoverati "Covid non Covid" sono valutazioni di carattere sanitario, che non spettano a noi politici». E anche Palazzo Chigi si rimette al parere del Cts, che dovrebbe arrivare venerdì, con una fetta

## ORA IN HOMEPAGE



Scandiano, tranciato un tubo: maxi evacuazione per la fuga di gas. Notte fuori casa per 64 famiglie

Covid, 2.271 nuovi contagi a Reggio. Morta una donna di 53 anni di Scandiano

Noi Gualtieri, lo storico albergo Ligabue riapre i battenti tra un mese

ANDREA VACCARI

## Aste Giudiziarie



Terreni MO - 75000



Appartamenti Via Manicardi n.16 - 31000

consistente degli esperti già schierata a favore della proposta lanciata da alcuni esperti e colta al volo dalle Regioni. Che a questo punto potrebbero anche non aspettare un provvedimento del governo prima di muoversi.

Così ha fatto ieri la Lombardia, diramando una circolare a tutti gli ospedali in cui dispone, da domani, un nuovo sistema di conteggio dei positivi: «La Regione Lombardia - si specifica in una nota - sarà in grado di distinguere all'interno dei "ricoveri Covid positivi" dei propri ospedali, quali ricoveri afferiscono direttamente a una patologia "Covid-dipendente" (polmoniti e gravi insufficienze respiratorie) e quali invece si riferiscono a pazienti ospedalizzati per altre patologie e poi riscontrati positivi al tampone pre-ricovero». Tradotto: chi entra in ospedale con una patologia primaria preponderante e in seguito a tampone viene trovato positivo al coronavirus ma non ha insufficienza respiratoria, non sarà più conteggiato tra i positivi. La ragione di questa scelta, avanzata già da qualche giorno anche dalla conferenza Stato-Regioni e che potrebbe essere adottata da altre Regioni, è «dare una rappresentazione più realistica e oggettiva della pressione sugli ospedali causata dal Covid. Per ora, non avendo ancora ricevuto nuove indicazioni in tal senso dal Ministero come da nostra richiesta, il flusso trasferito sarà ancora "unico", privo quindi della distinzione sopra specificata».

«È come voler nascondere la polvere sotto il tappeto», tuona Carlo Palermo, segretario nazionale del più grande sindacato dei medici ospedalieri, l'Anaa. «Perché bisognerebbe creare dei reparti dedicati ai positivi per ciascuna specialità, moltiplicando letti e personale che invece mancano». Anche perché i dati IIS elaborati dalla Fnopi, la federazione degli Ordini infermieristici, dicono che alle carenze croniche di organico si sommano oggi circa 18 mila assenti per Covid nei nostri ospedali, tra i quali 6.500 infermieri e 1.500 medici non vaccinati.

Critici sulla linea regionale anche gli esperti del ministro della Salute, Roberto Speranza, che intanto alla Camera ha annunciato che il suo dicastero «invierà un elenco per indicare gli inadempienti all'obbligo vaccinale tra gli over 50 nel pieno rispetto della privacy». Sarà poi l'Agenzia delle Entrate a inviarlo ai diretti interessati, «con la possibilità di un contraddittorio come previsto dai principi costituzionali».

Nel frattempo è alle battute finali il Dpcm che contiene la lista delle attività commerciali ritenute essenziali, dove si potrà entrare senza il Green Pass base, quello che si ottiene anche con il solo tampone. La deroga riguarderà tre settori: quello delle esigenze alimentari, sanitarie e la giustizia. Si entrerà senza tampone in negozi alimentari, supermercati, edicole e tabaccherie. Per «esigenze sanitarie urgenti e indifferibili» si potrà entrare anche in ospedali, ambulatori, farmacie e studi dentistici. Nei palazzi di giustizia gli unici esentati saranno «i testimoni e le parti del processo», quindi imputati e vittime dei reati. Senza certificato si può andare a esporre denuncia al commissariato o in una stazione dei carabinieri. Tutto questo fermo restando l'obbligo di vaccinazione per gli over 50. Da parrucchiere, barbiere ed estetista si entra solo con il Green Pass base.

(fonte: La Stampa)

## Vendite giudiziarie - Gazzetta di Reggio

### Necrologie

#### Filippini Paola

Castelnovo di Sotto, 13 gennaio 2022



#### Franceschini Enzo

Reggio Emilia, 13 gennaio 2022



#### Mattioli Massimo

Reggio Emilia, 13 gennaio 2022



#### Neroni Lauro

Reggio Emilia, 13 gennaio 2022



#### Alessandri Corrado

Reggio Emilia, 12 gennaio 2022



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

## Annunci

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE



#### Appartamenti

San Rocco 94 Via Colorno (PR) 100 mq Ottimo n. bagni 2 2 piano cucina: Abitabile Box Colorno recente duplex In zona comoda ai principali servizi proponiamo appartamento posto all'ultimo piano su due livelli. ....

#### CERCA UNA CASA

Vendita  Affitto  Asta Giudiziaria

Provincia

Modena

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO